

## ***Come fai a capire se dovresti sposare la persona che stai frequentando?***

La decisione più importante che potrai mai prenderai nella tua vita è di seguire Dio. La seconda riguarda la tua vocazione. Così sii certo che Dio stia guidando la tua scelta. Parlagli dei tuoi sogni, delle tue gioie, dei tuoi problemi, e delle tue paure. E' molto frequente incontrare persone che "selezionano" uno sposo per conto proprio, si fidanzano, e solamente in seguito chiedono a Dio e alla loro famiglia di benedirlo. Prova l'altra strada – inizia con Dio e con la tua famiglia – e le cose molto probabilmente tenderanno ad andare più lisce.

Qui trovi cinque punti pratici da considerare quando ti chiedi se dovresti sposare una specifica persona.

**Uno:** Com'è la vostra amicizia? E' facile sentirsi vicino a una persona se le sei fisicamente intimo, ma puoi onestamente dire quanto davvero la conosci bene? Più sei stato fisicamente coinvolto, più avrai bisogno di fare un passo indietro per valutare la relazione sentimentale. Questo avviene perché l'intimità fisica offusca il nostro giudizio – il che, dentro il matrimonio, non fa male. Anzi, uno dei benefici dell'intimità fisica totale delle coppie sposate è che questo fa sì che si guardino l'un l'altra con occhio meno critico. Comunque, quest' "annebbiamento" dei tuoi pensieri appartiene al matrimonio, non prima.

Sii onesto nell'esaminare cosa veramente vi unisce.

E' un desiderio di ottenere del piacere o di guadagnarne dal punto di vista spirituale ed emozionale?

C'è un'insana dipendenza, dove uno o entrambi vede il matrimonio come un idolo, aspettandosi che metterà fine alla sua solitudine?

Come affrontate le vostre diversità?

Potete essere in disaccordo amorevolmente, o ci sono alcuni aspetti di manipolazione, rabbia, o sensi di colpa che hanno bisogno di essere affrontati e risolti prima?

Prima del matrimonio è facile mantenere una buona immagine di se stessi, così sii certo che vi siate visti l'un l'altra con le vostre maschere, per così dire, abbassate.

Per ultimo, c'è un reale interesse romantico? Alcune persone dicono che i sentimenti romantici non sono importanti, ma ci sono serie ragioni per preoccuparsi se questi sentimenti non ci sono. Questo non significa che dovete sentirvi sempre follemente innamorati. Molta gente non lotta con l'assenza di sentimenti, ma con l'infatuazione. Ma abbiate l'onestà di guardare a che punto siete con questi sentimenti.

**Due:** Siete allineati quando pensate alle dimensioni della vostra famiglia? Uno di voi vorrebbe un solo figlio, mentre l'altro prevede due pulmini traboccanti di bambini? Uno di voi vuole subito dei bambini mentre l'altro vuole aspettare dieci anni prima di averne uno? Se avete progetti diversi, allora è il momento di essere onesti sulle vostre differenze. Ancora più importante, pensi che il tuo eventuale sposo sarà un buon genitore?

Lui o lei ha abitudini che sono distruttive nei confronti del matrimonio e della famiglia, come l'uso di droga, l'eccesso nel bere, la pornografia, il sarcasmo, la rabbia, l'egocentrismo o l'infedeltà?

**Tre:** Siete finanziariamente pronti per formare una famiglia? Il Libro dei Proverbi consiglia, "Assicura prima ciò di cui hai bisogno e metti in assetto il tuo campo, poi costruirai la casa." (Proverbi 24:27). Non dovremmo gettarci nel matrimonio prima di essere in grado di prenderci cura finanziariamente di una famiglia. Non c'è bisogno di avere già messo da parte i soldi per l'università dei vostri figli, ma dovrete essere abbastanza stabili da poter portare le grandi responsabilità che vengono, insieme alle grandi benedizioni, con il diventare genitori.

**Quattro:** Com'è il cammino di fede del vostro potenziale coniuge? Vi conducete l'un l'altra verso Dio? La vostra relazione è incentrata su di Lui? Avete fedi differenti? Lui o lei non ha una fede del tutto? La Bibbia sconsiglia di sposare un non credente (2 Corinzi 6:14) perché il matrimonio è già abbastanza difficile senza che ci siano differenze anche su questa questione, che dovrebbe fra l'altro essere il fondamento della vostra vita insieme. Se uno va ad una chiesa Cattolica e l'altro ad una chiesa non-Cattolica, sappiate che ci saranno da superare prove difficili come conseguenza di questa diversità di fede. La Chiesa di certo permette matrimoni misti, ma li sconsiglia a motivo delle difficoltà che poi si presenteranno all'interno del matrimonio.

Un marito e una moglie dovrebbero essere in grado di fare più cose per Dio insieme di quello che possono fare separati. Dovrebbero formare una squadra, e per essere efficaci hanno bisogno di avere lo stesso obiettivo in mente.

Così, porta tutto questo alla preghiera, e fidati che Dio ti guiderà. Alcune coppie fanno lo sbaglio di non chiedere la guida del Signore, mentre altre sovra-spiritualizzano il problema e non si muoveranno in avanti finché non riceveranno numerosi "segni dal Cielo". Dio vuole fortemente che tu abbia fiducia in te stesso! Confida in Lui! Usa tutta la saggezza a tua disposizione, e poi prendi una decisione.

**Cinque:** Cosa dicono i tuoi amici e la tua famiglia? E' facile per una coppia isolarsi non pensando di consultare gli amici e la famiglia che Dio ha dato loro. Essi

conoscono le tue abitudini, il tuo equilibrio emotivo, i tuoi sogni, e un sacco di altre cose che probabilmente desidereresti che nessuno conoscesse: ma ti amano nonostante ciò e possono fornirti alcuni dei migliori consigli che tu possa mai avere.

Mentre stavo terminando i miei studi universitari, frequentavo una ragazza, e stavamo pensando al matrimonio. Ci incontrammo con i suoi genitori per discutere delle nostre speranze: approvarono la nostra relazione ma vedevano il matrimonio come qualcosa che era ancora diversi anni davanti a noi. In quel momento ero frustrato per il fatto che non erano in grado di vedere quanto ci amavamo, ma la loro saggezza prevalse e il Signore effettivamente ci condusse su strade diverse. La sua famiglia possedeva un grande tesoro di saggezza, e in realtà sapevano che se il nostro destino era di stare insieme, avremmo dovuto essere pazienti, pregando e aspettando il momento giusto per coronare il nostro sogno.

Infine, sappi che, se si può definire in qualche modo il matrimonio, esso è in realtà un salto di fiducia che, però, va attentamente programmato. Ti prego di notare il paradosso che c'è in queste parole. Dovrete pesare bene tutte le considerazioni fatte fin qui, e anche altre, pregarci sopra, e poi andare avanti. Solo fino ad un certo punto si può conoscere bene una persona prima di sposarla. Questo perché arrivare a conoscere un'altra persona non è tanto un punto di arrivo quanto un processo che dura tutta una vita. All'interno del matrimonio vedrete punti di forza e di debolezza più chiaramente come mai prima. A causa di questo ci saranno inevitabilmente dispiaceri, ma dovrete anticiparli con speranza.

Quando le difficoltà arrivano – e arriveranno – esse metteranno alla prova e nello stesso tempo confermeranno il tuo amore. Il matrimonio non è un volteggiare romantico senza fine, e il tuo matrimonio soffrirà nella misura in cui ti aspetti che si adatti a questa favola. Quando l'infatuazione svanisce, alcuni pensano che non hanno sposato la “Persona Giusta”. Questa è una delle ragioni per cui così tanti divorzi avvengono entro i primi anni di matrimonio. E' proprio un peccato che molte coppie non siano preparate a lasciar “respirare” la loro relazione, accettando gli alti e i bassi. Spesso abbiamo poca fede quando finisce quel tempo di infatuazione. C'è un amore che aspetta di crescere, ma è un amore più intimo di quanto una coppia se ne renda conto all'inizio della loro relazione amorosa. E' veramente un peccato che così pochi abbiano la pazienza di aspettare e lavorare con sacrificio per vederlo fiorire.

I matrimoni di successo non sono la conseguenza di aver trovato la persona perfetta ma di amare l'imperfetta persona che uno ha scelto di sposare. Quindi, non permettere a te stesso di scoraggiarti quando scopri difetti e contrarietà che

non avevi mai riconosciuto prima. Si dice che dopo il matrimonio, l'uomo si arrabbia perché la donna cambia, e la donna si irrita perché l'uomo non cambia. Ma quando i difetti emergono in superficie, non dovremmo lanciaarci nell'impresa di "riparare" il nostro coniuge come se fosse un "attrezzo". Sposiamo una persona, non un progetto. Sposiamo un essere umano, non un'immagine idealizzata. Solamente quando ci distacciamo dall'immagine idealizzata e iniziamo ad accettare ed amare il nostro coniuge, allora apparirà il più profondo e il più appagante tipo di amore. Come disse una volta uno dei miei amici, "L'ho sposata perché l'amavo. Adesso l'amo perché l'ho sposata."

Quando una coppia capisce questi principi, allora significa che è matura abbastanza per pensare al matrimonio. Non abbiamo più quattordici anni, quando svolazzavamo da una cotta a un'altra a seconda di quanto piacere ci davano i sentimenti. Quando una relazione è basata su una infatuazione invece che su una decisione, durerà solamente finché durerà l'infatuazione. Dobbiamo assolutamente essere attenti su cosa fondiamo le nostre relazioni sentimentali, perché trovare l'amore che tutti desideriamo ardentemente è uno sforzo ed un'impresa seria.

Papa Giovanni Paolo II riassume meravigliosamente tutti questi pensieri nel suo libro "Amore e responsabilità":

"La base della scelta della persona deve essere personalistica e non sessuale. Sarà la vita che ci farà capire il valore di un vero, profondo amore. Infatti, la vita conferma il valore di una scelta corretta nel momento in cui la sensualità e l'affettività diminuiscono o quando i valori sessuali cessano di agire. Allora non resta più che il valore della persona, e appare la verità interna dell'amore. Se è stato un dono autentico e una vera appartenenza delle persone, non soltanto si manterrà vivo, ma diventerà perfino più forte e più radicato. Se invece non era stato altro che una sincronizzazione di sensualità e di emotività, perderà la sua ragione d'essere e le persone che vi erano implicate si ritroveranno bruscamente nel vuoto. Non bisogna mai dimenticare che ogni amore umano deve attraversare una prova di forza e che allora soltanto si rivela il suo vero valore." [1]

Se non l'hai già fatto, per misurare la qualità della tua relazione sentimentale, fai il "Love Test".

[1]. Karol Wojtyła (Papa Giovanni Paolo II), *Amore e responsabilità* (Torino: Marietti 1820, 2008), 96.